

DOMANI A TORINO UN POMERIGGIO SULLA PREVENZIONE E SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Con "cuore & cervello" si può salvare una vita

Ogni anno il 118 riceve un milione di chiamate

Una giornata, quella di domani, all'insegna di «Cuore&Cervello» che vede unite l'esperienza del servizio di emergenza territoriale 118 e la tecnologia del CSI-Piemonte.

La manifestazione, fortemente voluta dalla Regione Piemonte, occuperà il cuore di Torino, dalle 15 alle 19, muovendosi lungo tutto l'asse di via Roma. Qui, medici, infermieri, volontari del 118 e professionisti del CSI-Piemonte presenteranno il funzionamento del Sistema Emergenza e le tecnologie informatiche che garantiscono interventi efficienti in tutto il territorio regionale. Il pubblico assisterà «in diretta» a simulazioni nei gazebo e tra i mezzi di soccorso: l'intervista che effettua il medico di centrale durante la



Mezzi di soccorso del servizio di emergenza territoriale 118

118
è il numero dell'emergenza. Restare al telefono non è tempo perso: l'ambulanza è già partita. Ogni anno gli interventi che vengono effettuati sono 490 mila

Simulazioni di interventi e manovre di emergenza presentate al pubblico dagli operatori del 118

chiamata, la defibrillazione in caso di arresto cardiaco, e ancora, la manovra che libera l'esofago quando un boccone alimentare ostruisce le vie respiratorie dei bimbi e altre preziose informazioni per la sicurezza nostra e di chi ci sta accanto. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di saper gestire tempestivamente le situazioni di emergenza, utilizzando al meglio il servizio del 118. Per gli operatori è determinante avere la collaborazione dei cittadini: la tranquillità e la consapevolezza di poter essere utili dalla chiamata all'arrivo dei soccorsi permette agli operatori di essere più sereni nelle fasi che precedono l'intervento e, in qualche caso, di salvare la vita a qualcuno.

La tecnologia ha un ruolo fondamentale nella gestione dell'emergenza e questa è una delle ragioni che mettono il

CSI al fianco del 118. Questa manifestazione è l'occasione per spiegare come funziona il sistema informatico del CSI che aiuta gli operatori del 118 a inviare il mezzo di soccorso più vicino e a scegliere l'ospedale più idoneo per assistere al meglio il pazien-

te. Il sistema 118 garantisce Centrali in linea 24 ore su 24, operative in qualunque condizione, anche in caso di calamità naturali.

Saranno presenti anche postazioni del Soccorso Alpino Speleologico Piemontese, della Croce Rossa Italiana, della

Misericordia e dell'Anpas; e quelle dei servizi di telesoccorso «E non sei mai solo» della Regione Piemonte, dello sportello «Io scelgo la salute» di Aress Piemonte e di numerose associazioni di volontariato socio-sanitario.



IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Attività in piazza San Carlo, piazza Cln e via Roma

■ In piazza Cln il gazebo del CSI-Piemonte mostrerà il sistema informatico che fa funzionare il 118. E si potrà provare in anteprima il prototipo di un chiosco interattivo che funzionerà come sportello virtuale per usufruire di alcuni servizi pubblici digitali (cambiare indirizzo, ottenere certificati anagrafici, prenotare visite ed esami sanitari, pagare multe).

Un secondo gazebo sarà dedicato ai progetti del CSI che consentono alla sanità piemontese di fornire servizi per la prevenzione e la cura dei cittadini (screening, vaccinazioni, teleconsulto medico). E si anticiper-

ranno le novità del Fascicolo Sanitario elettronico che dal 2012 - in una prima fase sperimentale - sarà a disposizione degli assistiti e dei professionisti sanitari.

Lungo via Roma, i gazebo delle Centrali Operative simuleranno una chiamata al 118; mostreranno alcune manovre da effettuare in casi di emergenza (la rianimazione cardio-polmonare, la defibrillazione, l'immobilizzazione del paziente) e daranno informazioni sulle misure da adottare in caso di intossicazioni alimentari e morsi di animali. Sarà inscenata la gestione di una maxiemergenza.

Ogni rappresentazione sarà ripetuta a intervalli regolari a partire dalle 15.

In piazza San Carlo le associazioni di volontariato in campo socio-sanitario offriranno a tutti la possibilità di informarsi su specifici problemi, ma anche di sottoporsi gratuitamente a controlli preventivi, ad esempio visite otorino-laringoiatriche, misurazioni della pressione e valutazioni sul rischio di avere un evento cardiovascolare. Ai partecipanti saranno distribuiti il vademecum del 118 (con le indicazioni di come effettuare correttamente una chiamata) e un simpatico gadget.